

Pubblico impiego. Nelle forze dell'ordine 5.149 nuovi posti

Nella Pa via libera a 7.900 assunzioni

Claudio Tucci

ROMA

La Pa apre le porte a nuove assunzioni. I ministri Marianna Madia e Pier Carlo Padoan, con due Dpcm pubblicati ieri, hanno autorizzato oltre 7.900 ingressi, tra inserimenti immediati e future selezioni. La maggior parte delle entrate riguarda le forze dell'ordine: 5.149 persone, tra arma dei carabinieri (2.033), polizia di Stato (1.032), amministrazione penitenziaria (1.090), guardia di finanza (619) e vigili del fuoco (375). Spazio anche a nuove assunzioni all'Inps (730), al Consiglio di Stato (99), alla Corte dei conti (92) e all'avvocatura generale dello Stato (37).

Il governo ha acceso poi semaforo verde a una rinnovata stagione di concorsi pubblici: il Mibact è infatti autorizzato a bandire per 509 posti; il Mef per 422; l'agenzia delle Entrate, per 236 posizioni.

La ventata di nuovi ingressi interesserà pure la scuola, come

annunciato martedì sera in audizione in Parlamento dalla ministra, Valeria Fedeli. Ad horas è atteso in Gazzetta ufficiale il bando per reclutare 2.425 presidi. A inizio 2018, inoltre, verrà bandita una selezione riservata agli abilitati all'insegnamento nella scuola secondaria: dopo lo svolgimento di un esame orale gli interessati saranno inseriti in una nuova graduatoria regionale di merito (peseranno anche i titoli di servizio e professionali, per il 60% del punteggio complessivo), da cui poi attingere per i contratti a tempo indeterminato a partire da settembre 2018.

Il Miur si è impegnato pure a bandire un concorso riservato ai precari, non abilitati, con almeno tre anni di servizio in classe, e una selezione "ordinaria" che segnerà il debutto - a partire, probabilmente dal 2018/2019 - del nuovo percorso di formazione iniziale e tirocinio (denominato «Fit») introdotto dalla legge 107.